

Scocca l'ora della serie A Ecco il campionato estivo

Le campionesse d'Italia del Tc Prato scendono in campo con il Bal Lumezzane

TENNIS

Domani al via la serie A e la serie B a squadre del tennis. Le campionesse italiane femminili del Tc Prato esordiranno in casa (primo match alle 10) contro il Bal Lumezzane in serie A1, mentre la squadra maschile di serie A2, affronterà in trasferta l'Amp Pavia. In serie B il Tc Bisenzio, neo promosso, giocherà invece sempre in trasferta contro il Ct Arezzo. Un campionato estivo, per la prima volta nella storia, con tre gare di andata ed eventuali playoff o playout che prevederanno altre due giornate di andata e ritorno. La compagine femminile del Tc Prato ha confermato il gruppo che lo scorso anno è riuscito a vincere lo scudetto, con Martina Trevisan (recente finalista ai campionati Assoluti a Todi), Kristina Kucova, Lucrezia Stefanini, Federica Sacco, Beatrice Ricci, Asia Serafini

e Lisa Piccinetti: nella prima giornata del girone 2 sfiderà il Lumezzane che potrà contare sulla svizzera Ylena In-Albon e su Georgia Brescia, Rubina De Ponti e Chiara Catini. Sulla carta la sfida sembra agevole, ma il girone si preannuncia non così semplice per la squadra capitana da Gianluca Rossi: «Dopo la partita casalinga avremo due trasferte molto insidiose - spiega - La prima sarà con Canottieri Casale in Piemonte: nelle fila della squadra piemontese gioca anche Sara Errani (ex numero 5 al mondo, ndr). Poi sfideremo nel derby il Tc Lucca a Vicopelago, dove affronteremo le sorelle Pieri e due straniere molto forti. Iniziamo a partire col piede giusto». Il team maschile, inserito nel girone 5 della serie A2, sarà a Pavia nella prima giornata contro l'Amp Pavia. Anche in questo caso la squadra vede tutti giocatori toscani ad esclusione dello slovacco Filip Horan-

sky, che avrà al suo fianco Emiliano Maggioli, Federico Iannaccone, Davide Galoppini e Mattia Bellucci, oltre a Jacopo Stefanini. «Un esordio non agevole perché potremo trovare di fronte un giocatore come Albert Ramos Vinolas ora numero 41 al mondo, ma è che è stato anche 17esimo - spiega il capitano Antonio Cotugno -. Oltre a lui ci sono poi giocatori esperti come Riccardo Bonadio». Nelle altre due giornate il team maschile giocherà in casa contro Filari Messina e Tc 2002 Benevento. In serie B derby esterno con il Ct Arezzo per la squadra del Tc Bisenzio maschile, inserita in un girone a 3 che comprende anche il Ct Giotto Arezzo. «Il Ct Arezzo ha una squadra competitiva - dice il direttore sportivo, Stefano Bonechi -. Noi abbiamo una squadra molto giovane. L'entusiasmo non ci manca».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Tc Prato campione d'Italia femminile

GINNASTICA

Le atlete dell'Asd Corallo in palestra a Bagnolo Tre mesi di preparazione per gareggiare ancora

Di nuovo in palestra a Bagnolo, in vista del rientro alle competizioni. La campanella degli allenamenti, qualche settimana fa, è suonata anche per le ginnaste dell'Asd Corallo, reduci da buoni risultati nella ritmica. Anche se non hanno mai smesso di curare la tecnica e prepararsi. Perché nei giorni del lockdown, lo staff tecnico della compagine montemurlese è rimasto in contatto con le atlete, inviando loro video tutorial per lo svolgimento di sessioni tecniche a distanza. Le «coralline» potrebbero tornare a gareggiare fra tre mesi. «Siamo in attesa dell'ufficialità sia da parte della federazione che della Opes - dice la responsabile Patrizia Iovine - in ogni caso, ci faremo trovare pronte».

Giagnoni torna ad allenarsi. E guarda a Tokyo

Il primo obiettivo della nuova stagione è il Giro 2021. «Piano piano riprendo la mia normalità. Firenze Marathon? Pronto a gareggiare»

HANDBIKE

«**Sto ricominciando** piano piano ad allenarmi, per come son fatto io star fermo troppo a lungo è impensabile. Cimentarmi ancora nella Firenze Marathon? Vedremo. Da un lato sarei propenso a riprendere a gareggiare nel 2021, anche perché le variabili legate alla situazione che troveremo il prossimo autunno sono tante. Ma se la manifestazione dovesse e tenersi ci penserò sicuramente, sarebbe anche un primo passo verso il ritorno alla normalità effettiva».

Christian Giagnoni rilancia: la sua annata agonistica potrebbe non essersi ancora conclusa del tutto, diversamente da quel che si pensava. Perché l'atleta montemurlese ha già vinto la Firenze Marathon quattro volte e la tentazione di puntare al quinto successo è forte, visto che (ad oggi) la kermesse fiorentina risulta regolarmente fissata dagli organizzatori per il prossimo 29 novembre. Ci sono oltre quattro mesi per allenarsi e trovare la mi-



I FESTEGGIAMENTI PER GOLIARDIA

Edoardo Gori e la promozione (attesa) sfumata «Non saremo campioni, ma che grande squadra»

C'è il trofeo del campionato da sollevare, c'è lo champagne con cui festeggiare. E l'amarezza per l'epilogo del torneo ha lasciato spazio per una volta alla goliardia. Edoardo Gori era in testa alla ProD2 col suo Colomiers e si avviava alla promozione nella massima serie francese, prima che la federazione transalpina qualche settimana fa decretasse l'annullamento di tutti i campionati. Insieme ai compagni ha deciso di organizzare una cerimonia di premiazione, con tanto di premio per i vincitori (finto, ovviamente) da alzare al cielo. «Non saremo i campioni, ma che grande squadra - scherza Ugo - è stato un gesto spontaneo. Spiace per com'è finita, forse avremmo vinto davvero».

gior condizione, sulla carta. Di fatto, Giagnoni guarda già al futuro prossimo e ha iniziato a programmare le sessioni d'allenamento a lungo termine, focalizzandosi soprattutto sul prossimo anno. Con un'attenzione particolare alle notizie che arrivano dalle Scotte di Siena, dov'è ricoverato da un paio di settimane l'amico e compagno di stanza in Nazionale Alex Zanardi. Il tempo per prepararsi non gli mancherà, dato che prima del prossimo ottobre difficilmente ripartiranno le gare (fra cui la Coppa del Mondo, che potrebbe eccezionalmente non tenersi proprio in segno di rispetto per Zanardi, ndr). Giagnoni, nell'intero 2020, aveva fatto in tempo a piazzarsi sesto nella cronometro e quarto «in linea» nella prima tappa della «Coppa Europa» andata in scena a Lanzarote (in Spagna) in quel che sembrava il preludio dell'ennesima stagione trionfale. Poi l'emergenza-covid-19 è esplosa con tutti i risvolti che ben conosciamo, mettendo prima in forse e poi rimandando direttamente al prossi-

mo anno anche il Giro d'Italia Handbike. E costringendo gli atleti a rivedere i piani, ricalcolandoli in prospettiva. Nel mirino di Christian c'è il Giro 2021, che avrà un sapore speciale. Perché una nuova vittoria (sarebbe la quinta consecutiva) nella corsa in rosa, unita ad un rendimento costante e a qualche acuto internazionale, potrebbe portarlo direttamente alle Paralimpiadi di Tokyo. «Già da qualche settimana sostenevo che rinviarle al 2021 fosse l'unica opzione valida, dato il contesto - ha concluso Giagnoni - e a mio avviso sia il Cio che il governo giapponese hanno dato prova di responsabilità, prendendo una decisione dolorosa ma necessaria. Per quel che mi riguarda, il lavoro per guadagnarmi la convocazione è semplicemente spostato di un anno. Un motivo in più per continuare a lavorare con rinnovato impegno e conquistare il diritto di potervi partecipare». E chissà che la rincorsa verso il sogno a cinque cerchi non possa partire proprio da Firenze.

Giovanni Fiorentino